



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



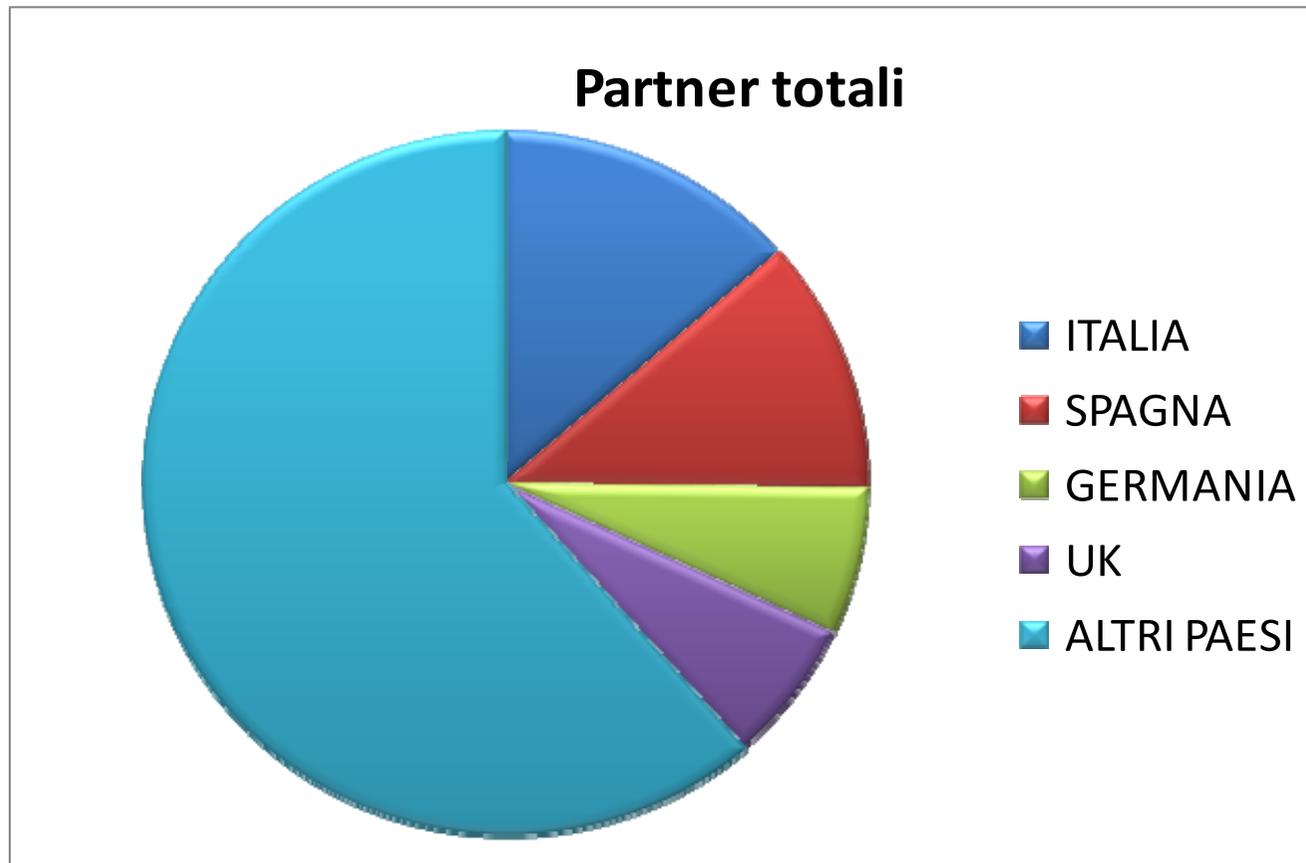
Partecipazione italiana all'IEE e Strategia Energetica Nazionale

Marcello Capra

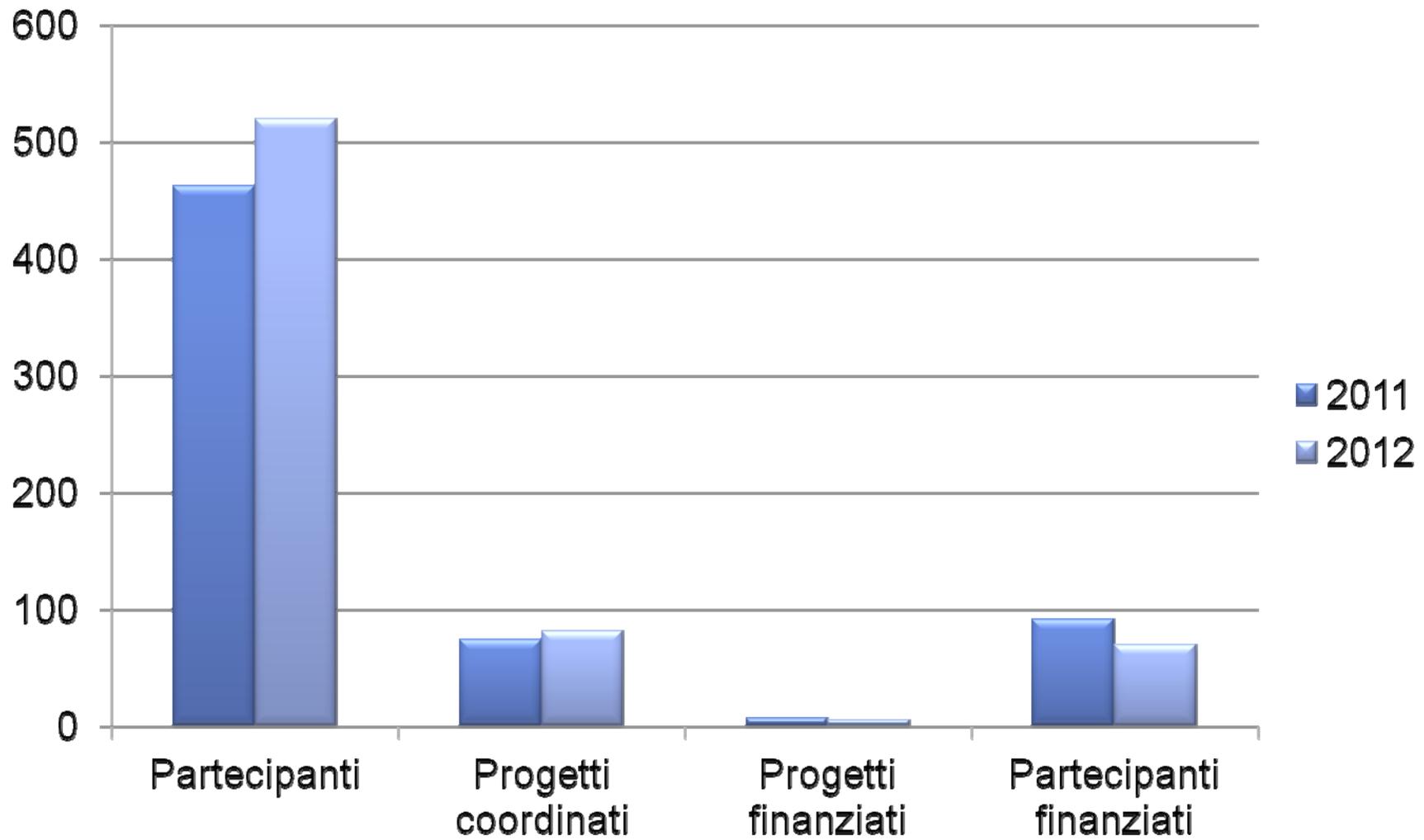
Dipartimento per l'Energia

IEE Info Day – Napoli, 13 marzo 2013

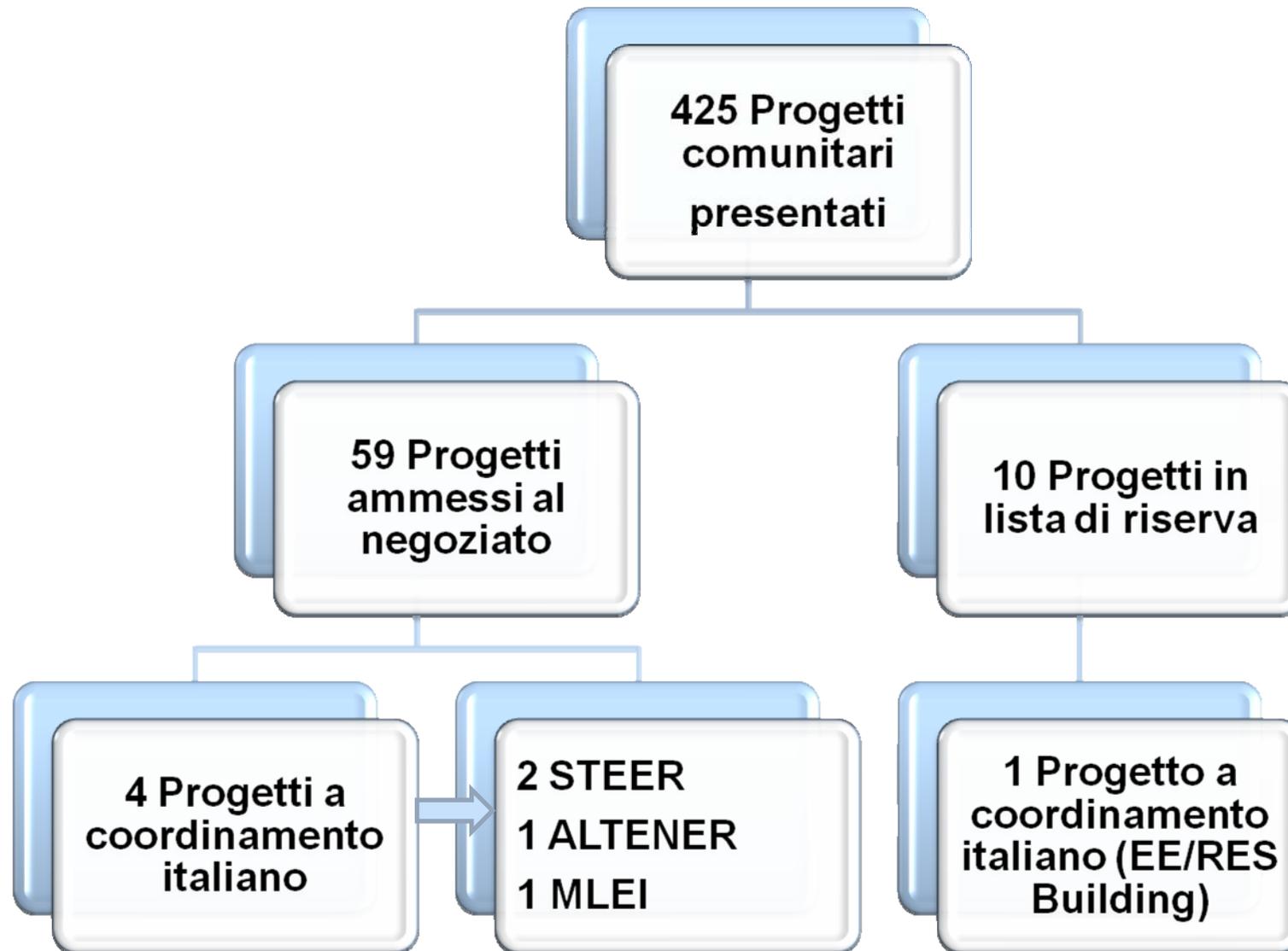
Bando 2012: Italia prima per partecipazione



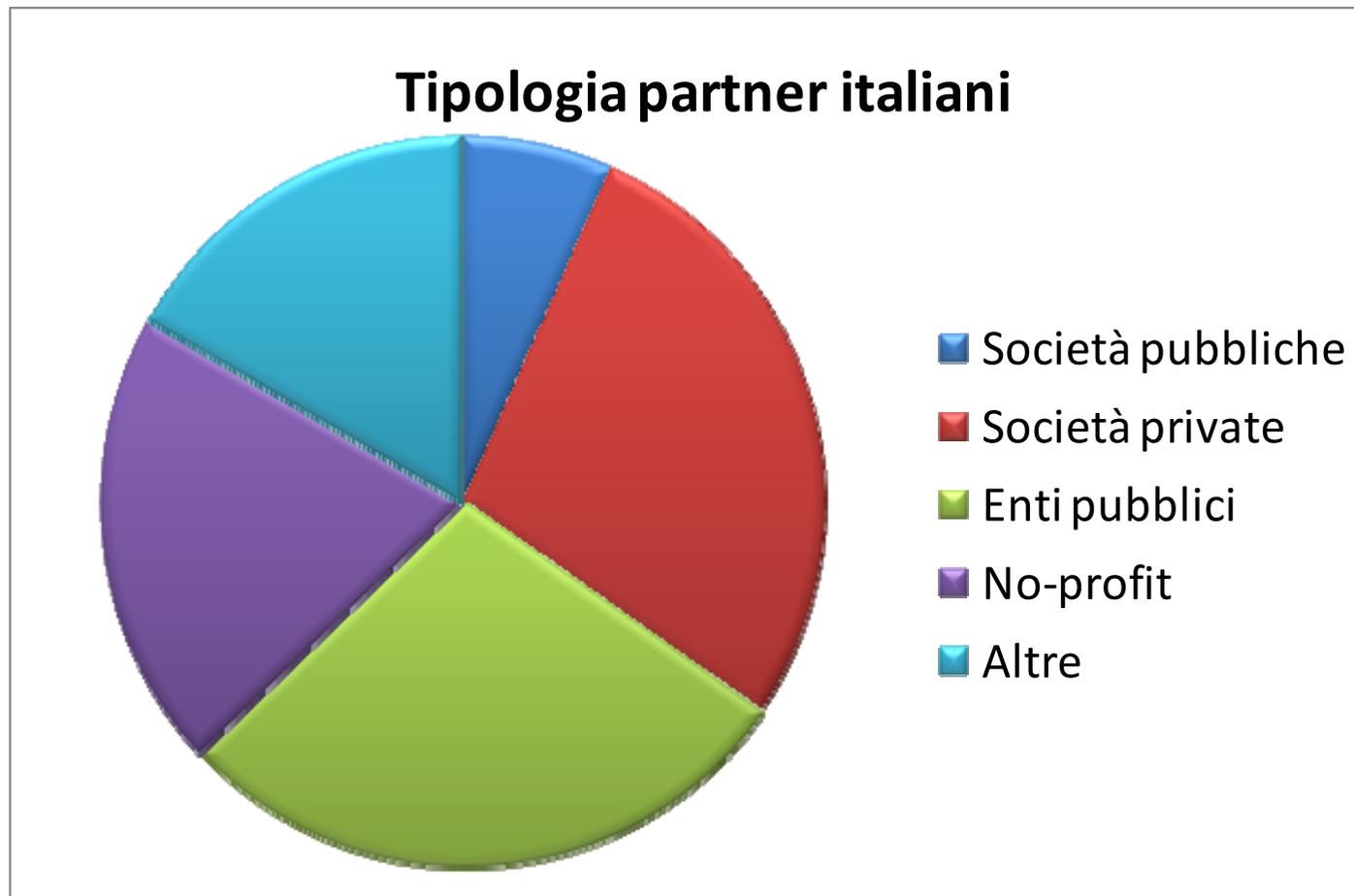
Bando 2012: i risultati



Bando 2012: esito della partecipazione italiana



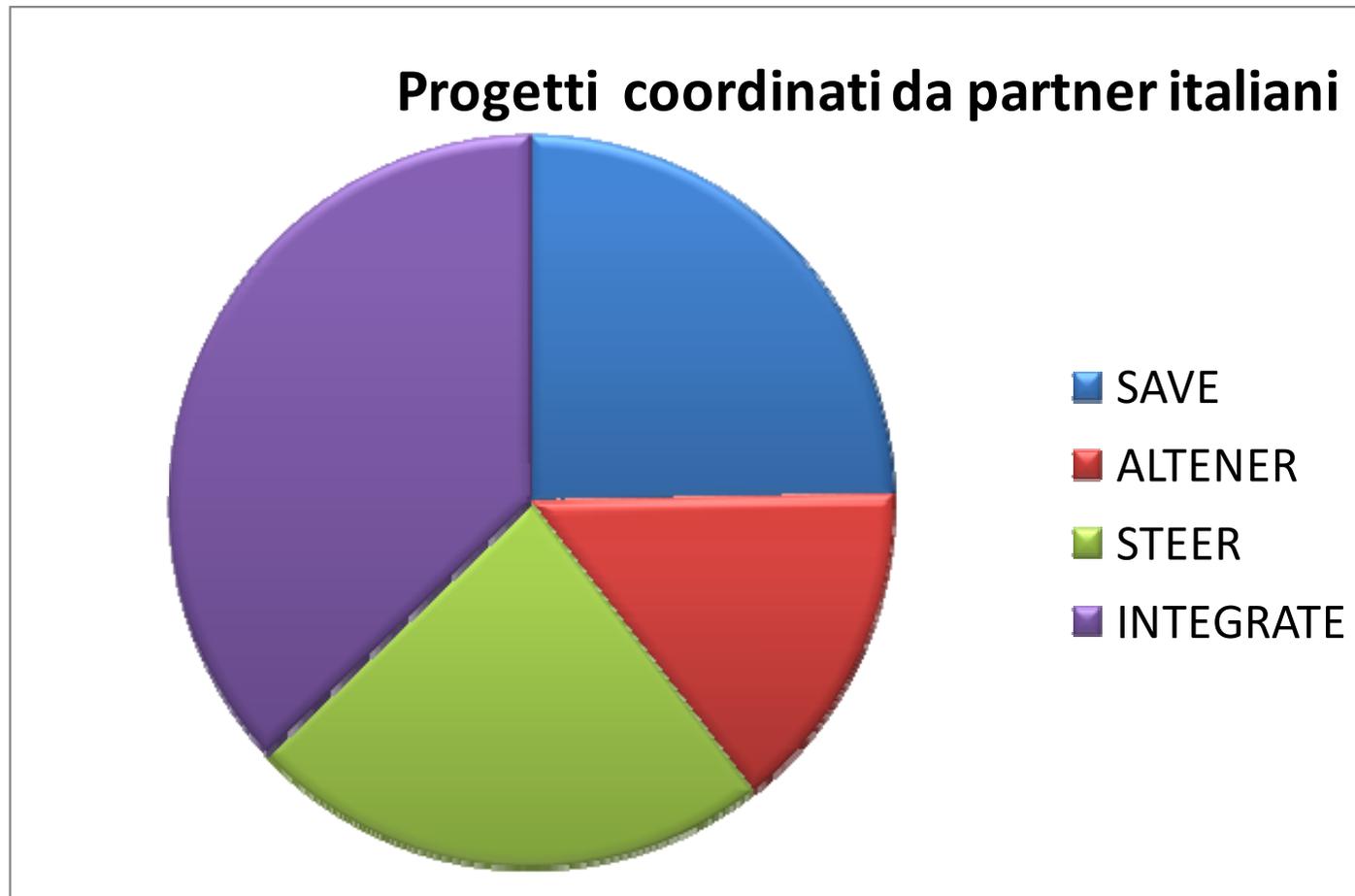
Bando 2012: la ripartizione dei partner



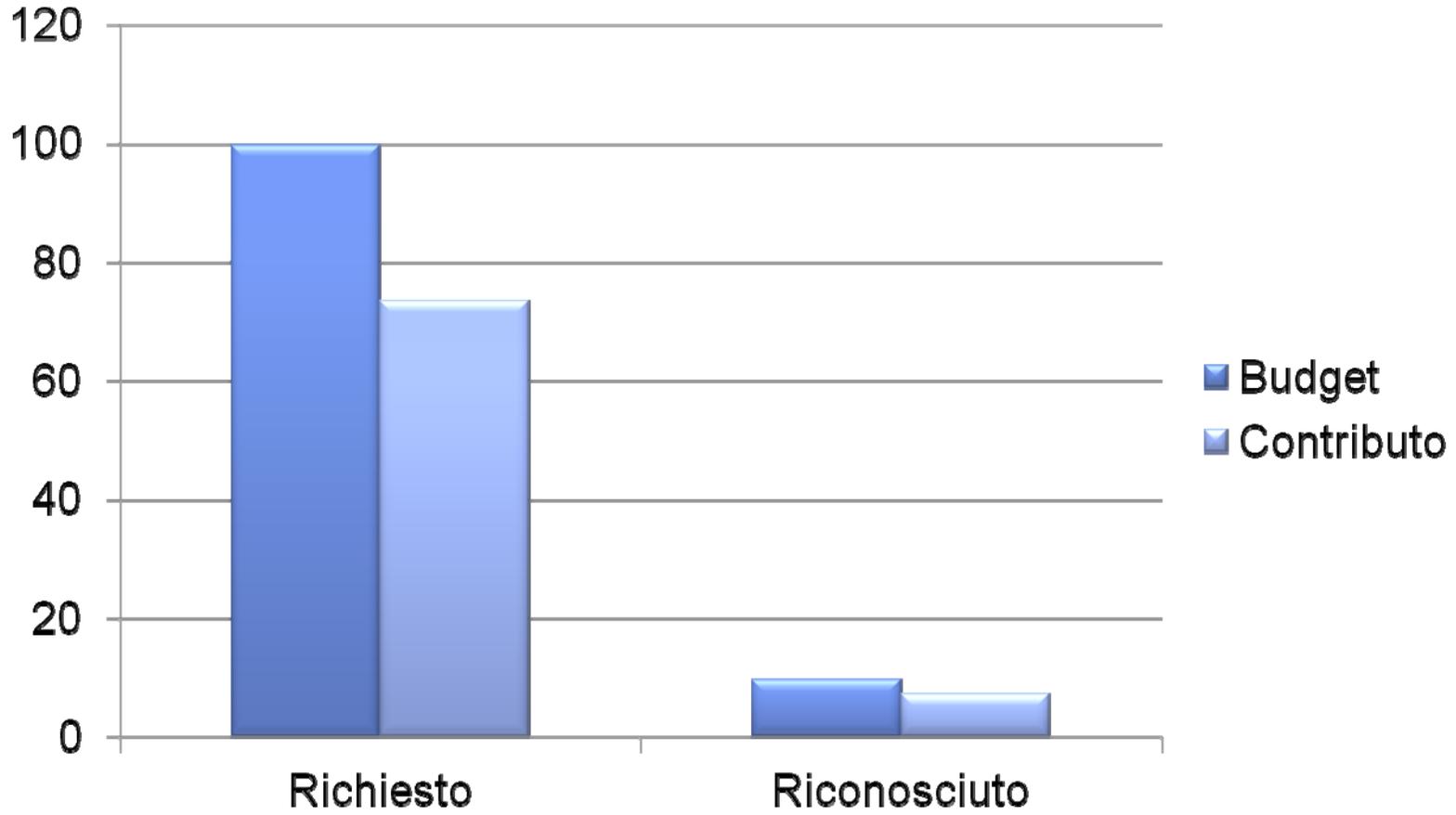
Bando 2012: i settori di successo



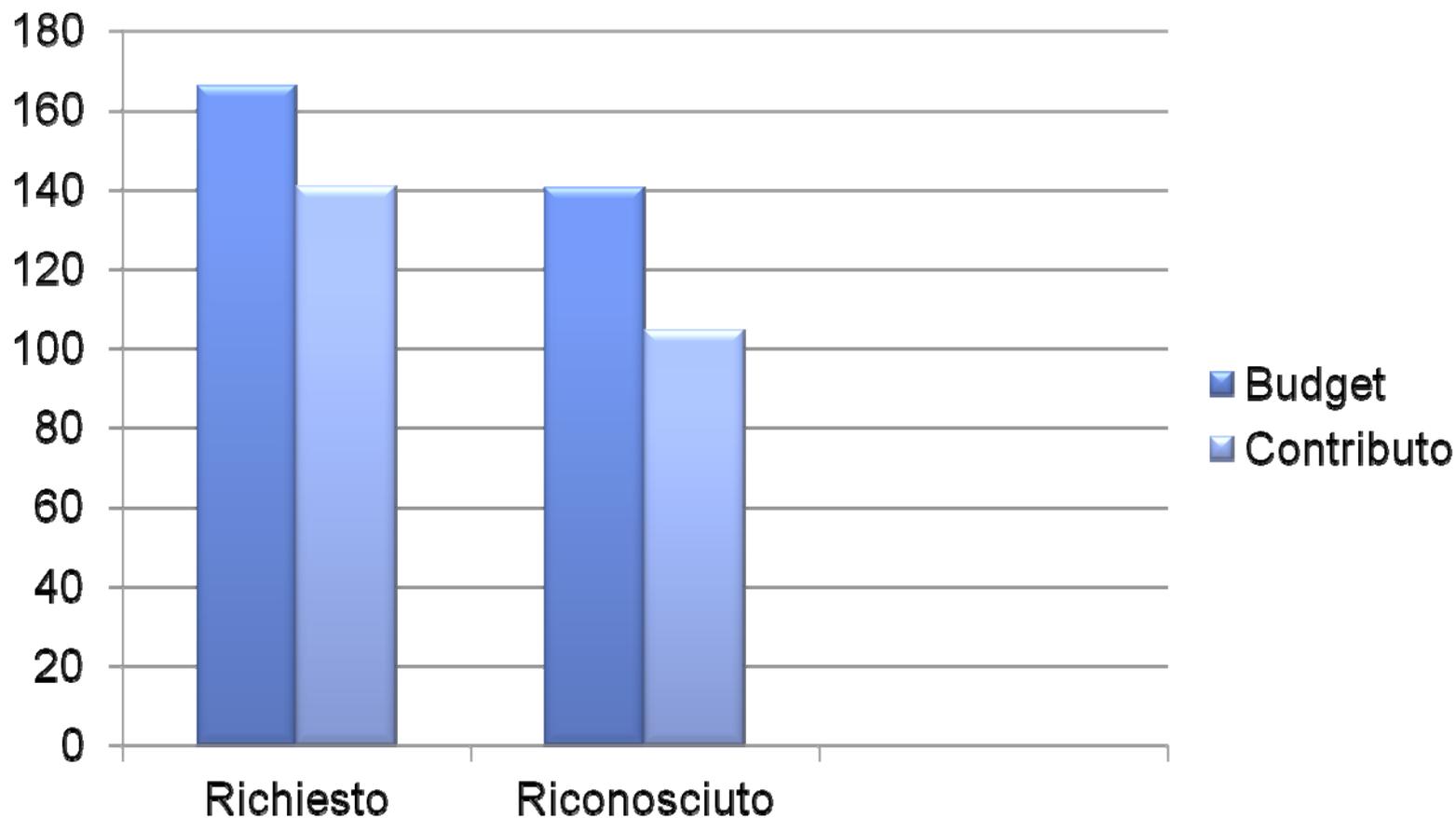
Bando 2012: i progetti coordinati dall'Italia



Bando 2012: valore totale delle attività italiane (M €)



Bando 2012: valori medi per partner italiani (k €)



Bando 2012: qualità partecipazione italiana

- Coordinatori dei progetti ammessi al negoziato:
 - 2 Comuni
 - 1 Ente Locale
 - 1 Società pubblica locale
 - 1 Parco scientifico e tecnologico
- Spesso buone idee progettuali, ma difficoltà a concretizzarle nelle proposte: gestione di risorse e partner poco efficace, limitato valore aggiunto europeo

Elementi chiave della nuova Strategia Energetica Nazionale

- La nuova **Strategia Energetica Nazionale** deve incentrarsi su **obiettivi** chiari e coerenti con la necessità di crescita del Paese, tenendo conto dei nostri naturali punti di forza e debolezza:
 - **Energia più competitiva** in termini di costi, a vantaggio di famiglie e imprese
 - Maggiore **sicurezza** ed indipendenza di approvvigionamento
 - **Crescita economica** sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico
 - Mantenimento degli elevati **standard ambientali** e di **qualità del servizio**
- Per seguire questi obiettivi, si vogliono concentrare gli sforzi su **sette priorità**:
 - **Efficienza Energetica**
 - Sviluppo **dell'Hub del Gas** sud-europeo
 - Sviluppo sostenibile delle **energie rinnovabili**
 - Rilancio della **produzione nazionale di idrocarburi**
 - Sviluppo delle **infrastrutture** e riforma del **mercato elettrico**
 - Ristrutturazione della **raffinazione** e riforma della rete di **distribuzione** carburanti
 - Modernizzazione del **sistema di governance**
- La strategia rappresenta un **pilastro fondamentale dell'agenda per la crescita economica del Paese**, indirettamente come fattore di competitività, e direttamente tramite il traino dei settori della *green-white economy* e delle energie 'tradizionali'

Le scelte di politica energetica sono orientate verso il raggiungimento di 4 obiettivi principali

- 1 Competitività:** fare un **‘salto di qualità’** verso un **allineamento** ai prezzi/ costi dell’energia europei
- 2 Sicurezza:** continuare a **migliorare** la nostra sicurezza ed indipendenza di approvvigionamento
- 3 Crescita: Favorire** la crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico
- 4 Ambiente e qualità: Mantenere** gli alti standard raggiunti per l’impatto ambientale e la qualità del servizio

Il punto di partenza per il Paese è composto da luci ed ombre

Obiettivi SEN

Il punto di partenza Esempi

Competitività

Prezzo di borsa energia elettrica, media 2011

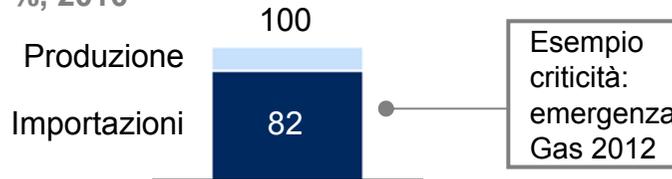


Prezzi spot del gas, media 2011



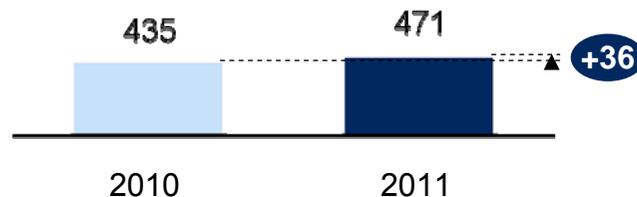
Sicurezza

Importazioni energetiche, %, 2010



Crescita

Migliaia di addetti, incluso indotto

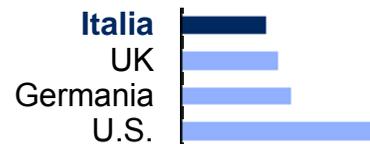


Ambiente e qualità

Intensità energetica del PIL



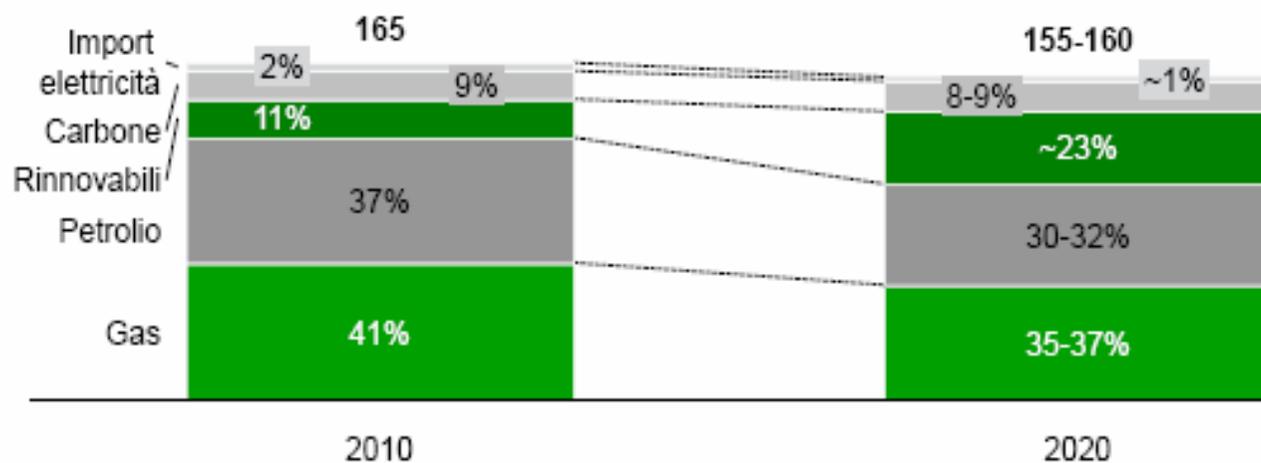
Emissioni CO2 per capita, Tonnellate



Il risultato sarà un'evoluzione graduale ma significativa del sistema ...

Consumi primari energetici lordi e mix fonti

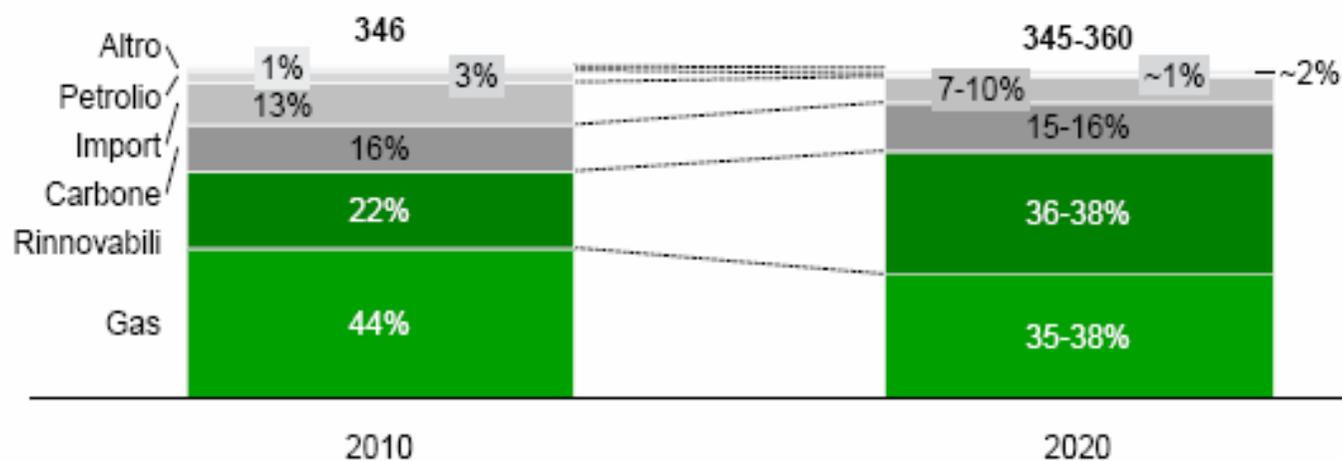
Mtep¹, %



- Contenimento dei consumi
- Dipendenza da combustibili fossili ridotta seppure ancora elevata (da 86% a 76%)

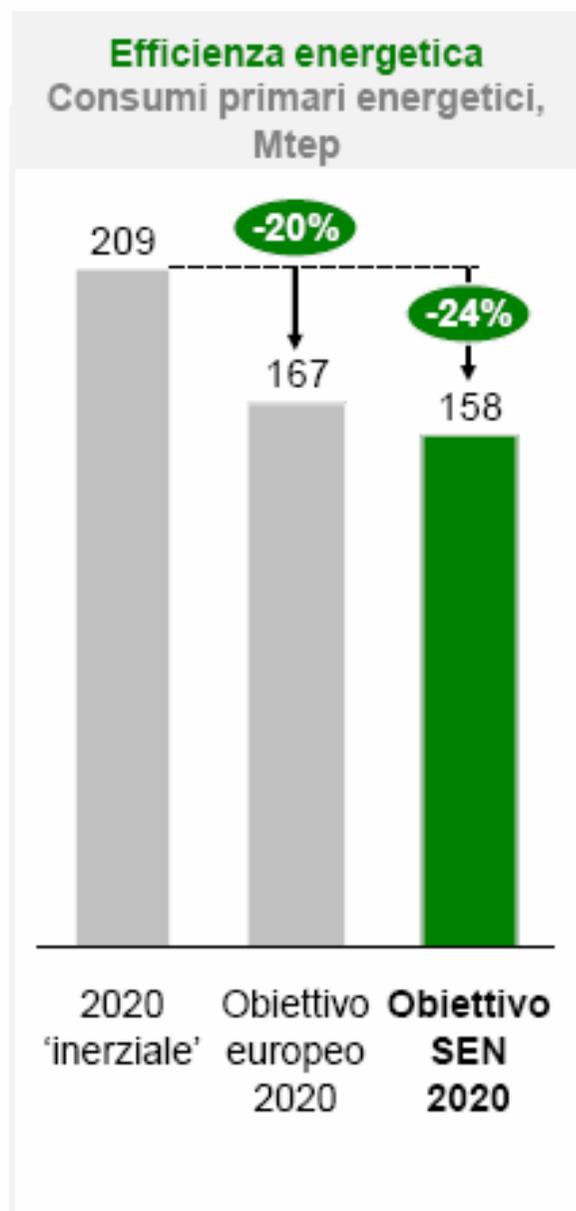
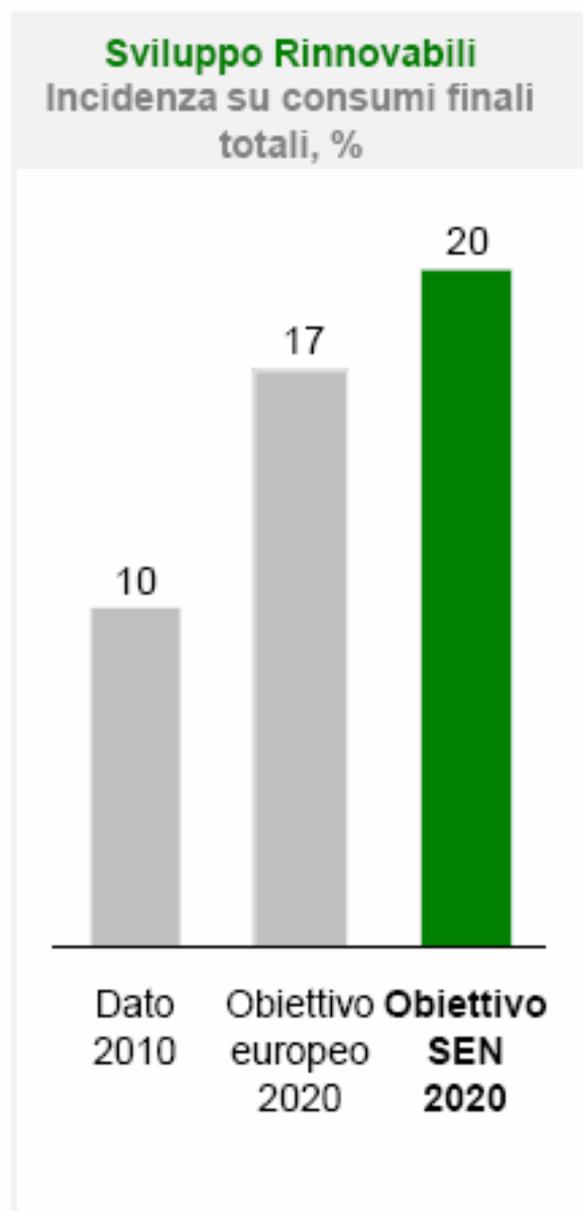
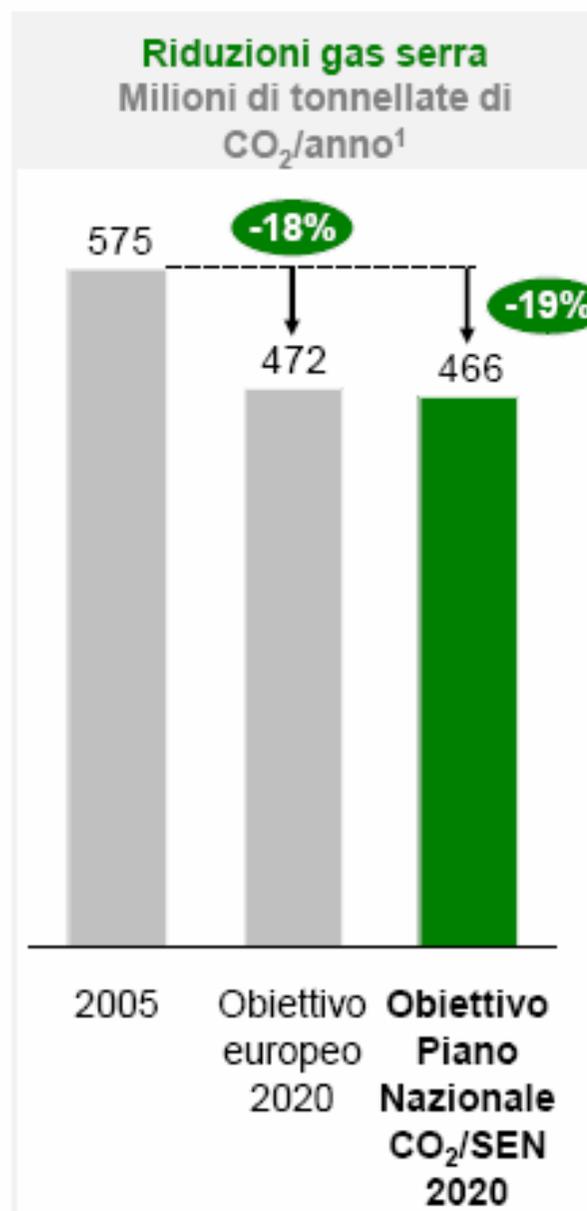
Consumi elettrici lordi annui e mix fonti

TWh, %



- Evoluzione verso mix prevalentemente gas-rinnovabili
- Rinnovabili prima fonte di consumo insieme al gas
- Potenziale di riduzione di importazioni

... ed il superamento degli impegni ambientali europei al 2020 ...



... con un importante impatto economico per il Paese

Riduzione importazioni

- **14 miliardi di euro/anno di risparmio** sulla fattura energetica estera (rispetto ai 62 miliardi attuali, 19 rispetto alle importazioni tendenziali 2020), con la **riduzione dall'84 al 67% della dipendenza dall'estero**, grazie a efficienza energetica, aumento rinnovabili, maggiore produzione nazionale di idrocarburi e minore importazione di elettricità
- Riduzione importazioni **equivalente a quasi 1% di PIL** addizionale (e, ai valori attuali, sufficiente a riportare in attivo la bilancia dei pagamenti dopo molti anni di passivo)

Maggiori investimenti

- **180 miliardi di euro di investimenti da qui al 2020**, sia nella green e white economy (rinnovabili e efficienza energetica), sia nei settori tradizionali (reti elettriche e gas, rigassificatori, stoccaggi, sviluppo idrocarburi)
- Si tratta di **investimenti privati**, in parte supportati da incentivi, e previsti **con ritorno positivo** per il Sistema

1 Efficienza Energetica – Le scelte di fondo

Scelte di fondo

Lancio di un **grande programma** che ponga l'Efficienza Energetica al centro della strategia energetica nazionale, e che consenta:

- Il **superamento degli obiettivi europei al 2020**
- Il perseguimento di una **leadership industriale per catturare l'opportunità** di crescita della *green-white economy*

| Contributo agli obiettivi SEN | |
|-------------------------------|---|
| Competitività | ✓ |
| Sicurezza | ✓ |
| Crescita | ✓ |
| Ambiente | ✓ |

1 Efficienza energetica – I principali strumenti introdotti o rafforzati

| Settore | Principali strumenti | | | | Rilevanza |
|------------------------|---|---|---|---|--|
| | Normative/ Standard | Certificati Bianchi (TEE) | Incentivi (Conto Termico) | Detrazioni fiscali | |
| Residenziale | Nuovo ¹  |  |  |  | <p> Alta</p> <p> Medio/ bassa</p> <p> Non rilevante</p> |
| Servizi | Nuovo ¹  |  |  |  | |
| PA | Nuovo ¹  |  |  |  | |
| Industria |  |  |  |  | |
| Trasporti |  |  |  |  | |
| Azioni previste | <ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento in particolare per l'edilizia e i trasporti | <ul style="list-style-type: none"> Aumento offerta (nuove schede e aree di intervento) Revisione di modalità (tempi, premialità, burocrazia, mercato) | <ul style="list-style-type: none"> Introduzione incentivo diretto in 'Conto Termico' | <ul style="list-style-type: none"> Estensione nel tempo del 55% Miglioramenti, es: differenziazione su beneficio, parametri di costo, eliminazione sovrapposizioni | |

1 Efficienza Energetica – I fattori abilitanti

| Fattori abilitanti | Gli interventi |
|--|--|
| Rafforzamento modello 'ESCO' ¹ | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione di criteri di qualificazione ▪ Creazione di fondi di garanzia dedicati ▪ Sviluppo e diffusione di modelli contrattuali innovativi per finanziamento tramite terzi |
| Controllo e 'enforcement' delle misure | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzamento controlli e sanzioni sul rispetto di normative e standard e sul raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico per i soggetti obbligati ▪ Miglioramento del sistema di monitoraggio e contabilizzazione dei risultati di risparmio energetico conseguiti |
| Comunicazione e sensibilizzazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lancio di un ampio programma di comunicazione e sensibilizzazione in stretta collaborazione con Regioni e associazioni imprenditoriali/ di consumatori. Rendere il consumatore finale maggiormente consapevole ed attivo rappresenta infatti un fattore indispensabile per il successo del Programma ▪ Promozione di campagne di audit energetico per settore civile e industriale ▪ Introduzione di percorsi formativi specializzati sui temi di efficienza energetica |
| Supporto a ricerca e innovazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione di agevolazioni finanziarie per la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica (e.g., Fondo sviluppo tecnologico FER e EE, Fondo per la crescita sostenibile, Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e all'innovazione tecnologica – Kyoto) |

③ Energie rinnovabili – Le scelte di fondo

Scelte di fondo

- **Superamento degli obiettivi di produzione europei 20-20-20**, con un più equilibrato bilanciamento tra le diverse fonti rinnovabili
- **Sostenibilità** dello sviluppo del settore, con allineamento dei costi di incentivazione a livelli europei e graduale accompagnamento verso la *grid parity*
- Preferenza per le tecnologie con **maggiori ricadute sulla filiera economica** nazionale
- Per quanto riguarda le rinnovabili elettriche, progressiva **integrazione con il mercato e la rete elettrica**

Contributo agli obiettivi SEN

| | |
|---------------|---|
| Competitività | ✓ |
| Sicurezza | ✓ |
| Crescita | ✓ |
| Ambiente | ✓ |

3 Energie rinnovabili – I principali interventi

| Settore | Gli interventi |
|-----------|--|
| Elettrico | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione dei livelli e dei meccanismi di incentivazione tramite la recente l’emanazione di due Decreti Ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> – DM fotovoltaico (V° Conto Energia) – DM rinnovabili elettriche ▪ Nel medio-lungo periodo, sarà fondamentale accompagnare le diverse tecnologie rinnovabili elettriche verso la piena competitività con le fonti tradizionali (nel caso del fotovoltaico in tempi relativamente brevi, al termine del V Conto Energia) e la completa integrazione con il mercato e con la rete ▪ Infine, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti rappresentano un’occasione significativa per lo sviluppo sostenibile: rispetto allo smaltimento dei residui in discarica oggi ancora largamente diffuso, il riciclo e, quando non possibile, la termovalorizzazione, rappresentano l’obiettivo primario in questo campo |
| Termico | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione e rafforzamento di meccanismi di incentivazione dedicata <ul style="list-style-type: none"> – ‘Conto Termico’ per rinnovabili di piccola taglia (circa 900 milioni di euro l’anno dedicati) – Rafforzamento meccanismo Certificati Bianchi per interventi di dimensioni maggiori – Attivazione di un fondo di garanzia per il teleriscaldamento e teleraffrescamento |
| Trasporti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spinta verso i biocarburanti di seconda generazione con maggiore sostenibilità ambientale/ sociale e in cui l’Italia vanta eccellenze tecnologiche ▪ Valutazione del potenziale nazionale del biometano ▪ Graduale raggiungimento degli obiettivi europei che peraltro verranno ridiscussi al 2014, per valutare i risultati dell’attuale sistema in termini di sostenibilità ambientale e sociale |

La ricerca e l'innovazione nel settore saranno fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di lungo termine

Priorità di ricerca

- La ricerca sulle tecnologie **rinnovabili innovative**, in particolare quelle su cui partiamo già da una situazione di forza (esempio **solare a concentrazione** e **biocarburanti di seconda generazione**)
- La ricerca sulle **reti intelligenti** (*smart grids*, anche per facilitare la generazione distribuita), e sui **sistemi di accumulo**, anche in ottica di mobilità sostenibile
- La ricerca su **materiali e soluzioni di efficienza energetica** e il loro trasferimento tecnologico
- Lo sviluppo di alcuni progetti sui metodi di **cattura e confinamento della CO2**, in un'ottica di partecipazione al programma europeo e di opportunità di sviluppo in aree extra-europee

Azioni principali

- **Supportare le attività di ricerca e sviluppo promosse da soggetti privati** (in tale direzione vanno ad esempio le misure di agevolazione fiscale introdotte nei recenti DL 'Sviluppo' e 'Agenda Digitale/Start-up')
- Rafforzare l'entità delle **risorse pubbliche ad accesso competitivo**, destinate al partenariato tra università e centri di ricerca e imprese
- **Razionalizzare l'attuale segmentazione** delle iniziative affidate ai vari Enti e Ministeri (come anche avviato nella recente Legge di Stabilità). E' inoltre previsto il **riordino dell'ENEA**, con l'obiettivo di focalizzare le attività e l'organizzazione dell'ente sulle aree di ricerca prioritarie

Il sostegno del MiSE all'innovazione nell'energia

Fondo Ricerca di Sistema Elettrico:

- Nuovo Piano Triennale 2012-2014 (risorse per circa 220 M€)
- Strumenti: Accordi di Programma con ENEA, CNR e RSE, Bandi di co-finanziamento per le imprese e per gli organismi pubblici di ricerca

Nuovo Fondo per lo sviluppo tecnologico e industriale (ex-dlgs n. 28/2011):

- Priorità su efficienza e rinnovabili (ancora da attivare)

POI Energia:

- Aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale e valorizzando i collegamenti con il tessuto sociale ed economico dei territori in cui esse si realizzano

Tabella I - Piano Triennale 2012 -2014 - Ripartizione delle risorse

| Area prioritaria di intervento / Tema di ricerca | | AdP | Bandi di gara | | Totale |
|--|--|------------|---------------|-----------|------------|
| | | a) | a) | b) | [M€] |
| A Governo, gestione e sviluppo del sistema elettrico nazionale | | | | | |
| A.1 | Evoluzione della domanda e dell'offerta di energia elettrica e scenari futuri | 2 | | | 2 |
| A.2 | Sviluppo del sistema e della rete elettrica nazionale | 11 | | | 11 |
| A.3 | Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica | 17 | | 2 | 19 |
| A.4 | Generazione distribuita, reti attive e sistemi di accumulo | 30 | 11* | 8 | 49 |
| Totale Area A | | 60 | 11 | 10 | 81 |
| B Produzione di energia elettrica e protezione dell'ambiente | | | | | |
| B.1 | Studi e sperimentazioni sui potenziali sviluppi delle energie rinnovabili | | | | |
| | B.1.1 - Energia elettrica da biomasse | 10 | | 5 | 15 |
| | B.1.2 - Energia elettrica da fonte eolica | 2 | | | 2 |
| | B.1.3 - Energia elettrica da fonte solare | 10 | 10* | 5 | 25 |
| | B.1.4 - Energia elettrica dal mare | 2 | | | 2 |
| | B.1.5 - Energia elettrica da fonti geotermiche | 2,5 | | | 2,5 |
| B.2 | Cattura e sequestro della CO ₂ prodotta dall'utilizzo di combustibili fossili | 8 | | | 8 |
| B.3 | Energia nucleare | | | | |
| | B.3.1 - Sicurezza, programmi internazionali e reattori innovativi a fissione | 8,5 | | | 8,5 |
| | B.3.2 - Programmi internazionali per la fusione | 27 | | | 27 |
| Totale Area B | | 70 | 10 | 10 | 90 |
| C Razionalizzazione e risparmio nell'uso dell'energia elettrica | | | | | |
| C.1 | Risparmio di energia elettrica nei settori civile, industria e servizi | 20 | | 8 | 28 |
| C.2 | Sviluppo di modelli per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sul patrimonio immobiliare pubblico. | 10 | | | 10 |
| C.3 | Utilizzo del calore solare e ambientale per la climatizzazione | 5 | | 2 | 7 |
| C.4 | Mobilità elettrica | 5 | | | 5 |
| Totale Area C | | 40 | | 10 | 50 |
| Totale | | 170 | 21 | 30 | 221 |

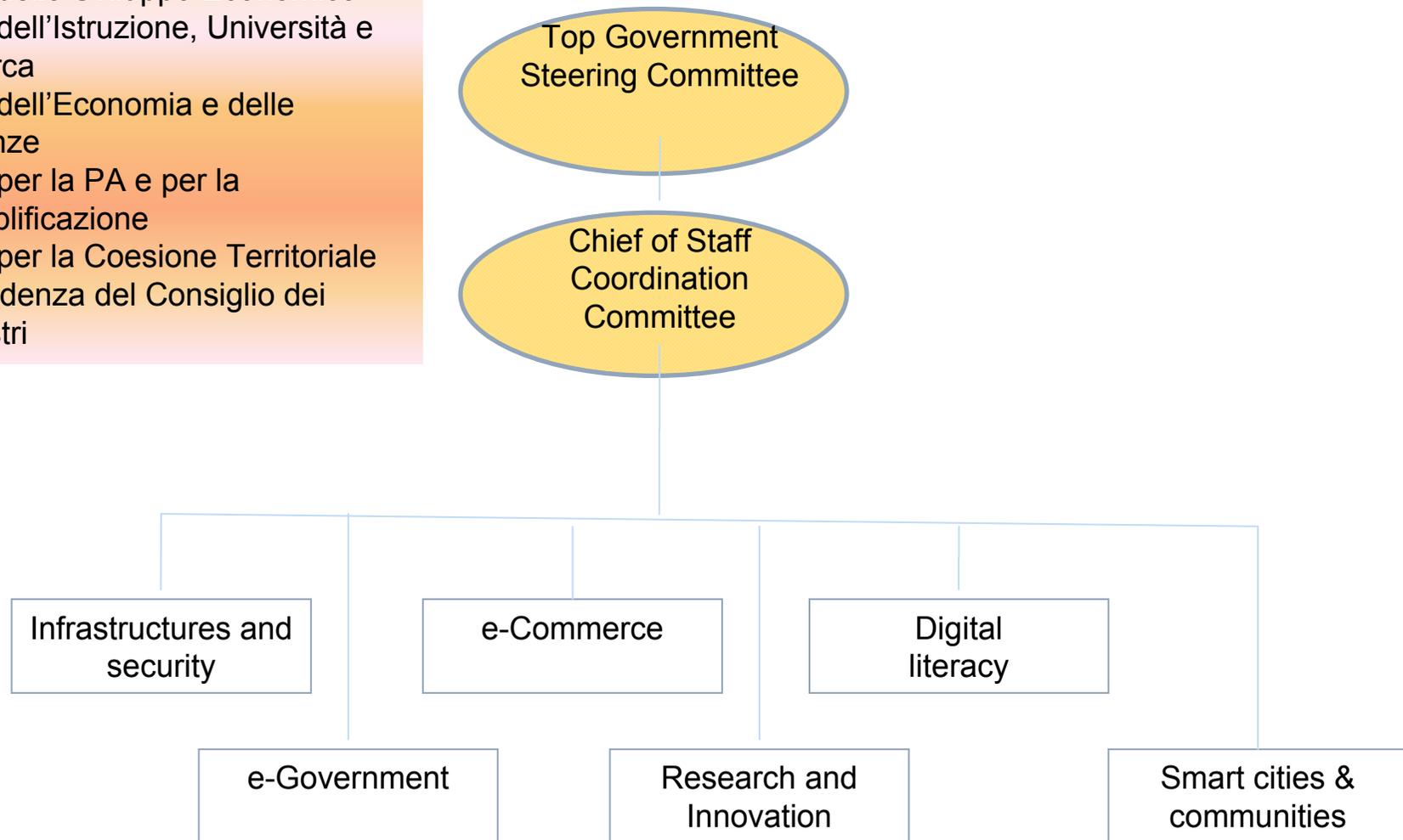
* Limitatamente alle ricerche sui materiali avanzati per l'accumulo elettrico e la conversione fotovoltaica.

Strategic Energy Technology (SET) Plan

- Azione interministeriale concertata tra MiSE, MIUR e Presidenza del Consiglio
- Consolidamento European Industrial Initiatives (EII)
- Joint Actions tra Commissione e Stati Membri (EERA)
- Il futuro del SET Plan nella prospettiva di Horizon 2020
- Prospettive finanziarie: Multiannual Financial Framework 2014-2020 per la coesione: è decisivo per il futuro del SET Plan e della “low carbon economy”

L' Agenda Digitale Italiana

Min. dello Sviluppo Economico
Min. dell'Istruzione, Università e Ricerca
Min. dell'Economia e delle Finanze
Min. per la PA e per la Semplificazione
Min. per la Coesione Territoriale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Sinergie con il Bando EIE 2013

- Efficienza energetica nelle PMI
- Sviluppo del mercato dei servizi energetici e degli schemi d'obbligo
- Integrazione RES nelle reti elettriche e sviluppo delle RES termiche
- Supporto al rinnovamento energetico del patrimonio immobiliare, in particolare pubblico
- Supporto ai Piani urbani di mobilità sostenibile
- Sostegno agli Enti Locali determinante per accelerare l'evoluzione verso le Smart cities (MLEI, LEL, ELENA)

Quale ruolo per il Programma EIE?

- Rafforzare il raccordo e il coordinamento con le politiche nazionali in tema di efficienza e rinnovabili
- Contribuire al conseguimento degli obiettivi comunitari e al recepimento delle direttive
- Integrazione con gli altri strumenti di incentivo all'innovazione comunitari, nazionali e regionali
- Migliorare l'efficacia, la qualità e il valore aggiunto comunitario della partecipazione italiana



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



ing. Marcello Capra

Ministero dello Sviluppo economico

Dipartimento per l'Energia

marcello.capra@mise.gov.it

www.sviluppoeconomico.gov.it